

AFFI. Due quindicenni compagni di classe hanno mantenuto fede a una promessa che si erano fatti nel periodo del lockdown facendo quaranta chilometri al giorno a piedi

Giro del lago per ringraziare i medici

Pietro e Francesco: «Con il nostro gesto abbiamo voluto ricordare chi ha operato in prima linea e anche le vittime del Covid-19»

Stefano Joppi

Il giro del lago di Garda a piedi, in quattro giorni. Protagonisti Pietro Moscardo e Francesco De Beni, due quindicenni di Affi, che hanno mantenuto fede a una promessa scambiatasi via social nel periodo della quarantena per il Covid 19.

Alla base del gesto, 156 chilometri di percorso, una motivazione non comune, soprattutto per l'età dei due compagni di classe: ringraziare tutte le persone che hanno lavorato in prima linea per la salute degli italiani e ricordare le tante, troppe vittime, per coronavirus. Un viaggio a piedi con zaino e tenda in spalla iniziato lunedì scorso da Bardolino e terminato nel primo pomeriggio di giovedì, sempre nel centro lacustre, dove ad aspettarli c'era il sindaco Lauro Sabaini. Il primo cittadino ha voluto donare ai due adolescenti il simbolo di Bardolino: la preonda in miniatura. Stanchi ma soddisfatti i due studenti all'istituto tecnico agrario di San Floriano sono stati accolti anche dai familiari e da un gruppetto di amici, curiosi di conoscere tutti i dettagli del viaggio.

«Siamo partiti dal lungolago di Bardolino e abbiamo concluso la prima tappa a Moniga dove abbiamo alloggiato in un campeggio», raccontano Pietro e Francesco che in quanto minori avevano con sé tutta la documentazione necessaria firmata dai genitori. Il giorno dopo «alzataccia» alle prime luci dell'alba e dopo la colazione in cammino fino a Muslone, frazione di Gargagno per il meritato riposo serale.

La terza giornata, quella che li ha condotti fino ad Assenza ha riservato più di una trepidazione. «Purtroppo è stato necessario passare sotto un paio di gallerie che collegano Limone verso Riva del Garda e lo spazio a piedi era molto stretto e troppo vicino alle auto in transito. Le macchine sfrecciavano a grande velocità e il cuore ce l'avevamo in gola», sottolinea Pietro che come Francesco spegnerà 16 candeline in agosto.

Dopo pochi chilometri, a riconciliare i due compagni di classe con la natura, la vista mozzafiato sul Benaco dalla nuova ciclopedonale a sbalzo sul più grande lago d'Italia.

«È fantastica, peccato però sia troppo corta e non proseguiva nel Trentino. Sì, lo sap-



I due ragazzi che hanno fatto il giro del lago a piedi per ringraziare chi era in prima linea durante il Covid



I due compagni di classe durante una tappa

piano è in previsione la costruzione», sorridono i due ragazzi. «In questa avventura-sfida non abbiamo coinvolto altri compagni di scuola anche perché abitano in zo-

ne lontane da noi. L'idea di fare il giro del lago a piedi ci è venuta nelle lunghe e interminabili giornate di lockdown. E noi rispetto a tanti nostri coetanei che vivono in città

eravamo fortunati ad avere un giardino. Giorno dopo giorno abbiamo perfezionato il nostro progetto e con ricerche su youtube e l'aiuto di chi già aveva fatto il percorso abbiamo predisposto la tabella di marcia. Una media attorno ai 40 chilometri a piedi al giorno. L'ultima tappa, quella da Assenza a Bardolino è stata la più faticosa e trafficata», sospirano Pietro e Francesco che giurano di non aver mai pensato, dopo la fine della quarantena, a recedere dal loro proposito. Anzi. «Lo consigliamo», dicono. «È bello, interessante, permette di conoscere sotto un'altra ottica il nostro territorio. I genitori? Sì, inizialmente erano preoccupati (si sentivano al telefono ogni sera ndr) ma non ci hanno fermato. Non ci sarebbero riusciti». •

Castelnuovo

Animazione nei parchi e passeggiata a sorpresa

Non solo centri estivi: il Comune di Castelnuovo, in collaborazione con associazioni e gruppi del territorio, propone un ricco programma di animazione nei parchi con attività e laboratori gratuiti dedicati ai bambini e alle loro famiglie. Si partirà domani con la passeggiata a sorpresa per famiglie organizzata dal gruppo Energie di quartiere, con partenza alle 9.30 dall'ex chiesetta di Camalavicina (l'appuntamento successivo sarà il 5 luglio con la bicicletta per famiglie, adulti e ragazzi dai 10 anni in su con orari e ritrovo invariati). L'associazione La Girandola propone tre laboratori creativi al Brolo delle Melanie (il parco di fronte alla chiesa) lunedì 6 luglio, 20 luglio e 3 agosto dalle 10 alle 12. L'associazione Amici degli animali nel sociale organizza l'attività «Una coda che scodinzola, comunichiamo con i cani» per conoscere gli amici a quattro zampe: appuntamenti nei quattro martedì di luglio dalle 9 alle 11 al parco delle ex scuole elementari di Castelnuovo (accesso da via Filiselle). Infine l'Accademia musicale Giovanni e Sergio Martinelli organizza letture animate musicali nel parco della struttura (in via San

Martino 4 a Sandra) giovedì 2 e 16 luglio dalle 16.30 alle 18. Tutte le iniziative sono gratuite, ma per partecipare è obbligatoria l'iscrizione contattando i Servizi educativi del Comune al numero 393.9264333. Come lo scorso anno a partire da luglio verranno proposti dei campus estivi esperienziali rivolti ai ragazzi dai 14 ai 18 anni. «Oltre ad occuparsi di interventi di riqualificazione, come la pulizia di parchi gioco e aree verdi comunali, la sistemazione di panchine e recinzioni, i ragazzi potranno dare sfogo alla loro creatività con la realizzazione di murali in angoli anonimi del paese», spiega l'assessore ai Servizi alla persona e Famiglia Marilinda Berto. Da lunedì 29 giugno partiranno invece i centri estivi organizzati dal Comune con le cooperative sociali, rivolti a bambini e ragazzi dai 7 ai 14 anni. «Avviare un centro estivo quest'anno è una sfida sia in termini organizzativi che della sostenibilità economica», osserva Berto, «ma con gli interventi messi in campo garantiamo sicurezza, un ventaglio di proposte ampie e il contenimento dei costi per le famiglie. Lo sforzo economico per l'amministrazione è imponente: 157mila euro, ma abbiamo voluto rispondere all'esigenza dei genitori, alle prese con la gestione dei figli in un periodo difficile». **K.F.**